

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

**COMUNITÀ ENERGETICA
ITALIANA**ATTIVAZIONE
24/02/2025

All'attenzione della **Comunità Energetica Italiana**
PEC: **comunitaenergeticaitaliana@pec.it**
email: **cer@gruppoenergetico.it**

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE "COMUNITÀ ENERGETICA ITALIANA"

In caso di persone fisiche:

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____, indirizzo _____ n. _____
PEC _____
email _____
Telefono/Cellulare _____
Intestatario Conto Corrente/Carta Prepagata _____
IBAN Intestatario/N. Carta Prepagata _____
Dati catastali: foglio _____ particella _____ subalterno _____
POD: _____ *In caso di MultiPOD allegare tabella

**si ricorda che l'intestatario del conto corrente o carta prepagata deve coincidere con l'intestatario del codice POD*

In caso di persone diverse da quelle fisiche:

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____, indirizzo _____ n. _____
In qualità di _____ di/della _____
Intestatario Conto Corrente/Carta Prepagata _____
IBAN Intestatario/N. Carta Prepagata _____
Dati catastali: foglio _____ particella _____ subalterno _____
POD: _____ *In caso di MultiPOD allegare tabella

**si ricorda che l'intestatario del conto corrente o carta prepagata deve coincidere con l'intestatario del codice POD*

Barrare la categoria di appartenenza >

- PMI
- condominio
- associazione
- associazione di categoria
- ente del terzo settore
- ente territoriale o autorità locale
- altro (specificare) _____

con sede in _____
Codice Fiscale n. _____ partita IVA n. _____
PEC _____
email _____ telefono/cellulare _____

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

COMUNITÀ ENERGETICA
ITALIANAATTIVAZIONE
24/02/2025

PREMESSO CHE

- è a conoscenza che le comunità energetiche sono, associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili. In particolare, ci si attende che comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo collettivo possano contribuire a mitigare la povertà energetica grazie alla riduzione della spesa energetica ed a tutela dei consumatori più vulnerabili. La Direttiva 2018/2001/UE, volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, con la quale è stata introdotta la definizione di Comunità Energetica Rinnovabile (CER) come entità giuridica prevede:
 - una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soggetti pubblici o privati (soci) localizzati in prossimità dell'impianto di produzione (di proprietà della CER stessa);
 - l'aggregazione di persone fisiche, Enti Territoriali Locali e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì da obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste.
 - In attesa del completo recepimento della nuova Direttiva 2018/2001/UE, la legge 28 febbraio 2020 n. 8 di conversione del decreto "Milleproroghe" decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicata in Gazzetta ufficiale, ha dato, fin da subito, la possibilità a tutti i cittadini di esercitare collettivamente il diritto di produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere l'energia auto prodotta, ottenendo così benefici ambientali, economici e sociali. Con il D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 ("Red II"), in vigore dal 15 dicembre, è stata data piena attuazione alla direttiva 2018/2001/UE, introducendo importanti novità rispetto alla legge 28 febbraio 2020, n. 8, quali la possibilità di realizzare impianti con potenza fino ad 1MW e superando la limitazione di afferire alla medesima cabina secondaria di trasformazione, ampliando le possibilità e limitando alla sola connessione dei membri alla stessa cabina primaria. Possono entrare a far parte delle CER tutti i soggetti individuati nell'art. 31 commi 1 lettera b del D.lgs 8 novembre 2021, n. 199 ("Red II").
- è a conoscenza che tutti i soggetti pubblici o privati interessati a costituire C.E.R. possono fare domanda inviando agli indirizzi indicati il modello di manifestazione di interesse, debitamente compilato, che è possibile scaricare sui seguenti siti:
<https://sisma2016.gov.it> - <http://sisma2009.governo.it> - <https://nextappennino.gov.it>
- è consapevole che in base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili e dal Digs. n. 199/2021":
 - Gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 MW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Digs. n. 199/2021;
 - I soggetti, partecipanti, condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente,
 - L'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
 - L'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
 - Nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione ovvero media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria AT/MT;
 - Nel caso di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

**COMUNITÀ ENERGETICA
ITALIANA**ATTIVAZIONE
24/02/2025**MANIFESTA**

Il proprio interesse a partecipare alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile in qualità di:

- Produttore (c.d. *producer*);
- Consumatore (c.d. *consumer*);
- Produttore e consumatore (c.d. *prosumer*);
- Produttore Terzo

nello specifico di aderire alla già costituita Comunità Energetica Rinnovabile denominata Comunità Energetica Italiana, con sede a Bari in via Vassallo, n.15 (CF 91149810722) in qualità di:

- Produttore (c.d. *producer*);
- Consumatore (c.d. *consumer*);
- Produttore e consumatore (c.d. *prosumer*);
- Produttore Terzo

A tal fine

DICHIARA

- a) che il proprio codice POD (riportato sulla bolletta elettrica) è il seguente _____;
- b) che, nel caso voglia partecipare come Producer o Prosumer, detiene o intende realizzare un impianto rinnovabile di _____ kW. **(la potenza non può essere superiore a 1MW)** ed è entrato in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del D.lgs 199/2021;
- c) di essere a conoscenza delle regole da rispettare e in particolare che:

- Gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 MW e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Dlgs 199/2021
- I soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- L'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
- L'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
- Nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione ovvero media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria AT/MT;
- Nel caso di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi devono trovarsi nello stesso edificio o condominio.

d) di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ente che sarà libero di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

e) di aver preso visione del Regolamento e dello Statuto e di accettarne il contenuto, in particolare d'essere a conoscenza che sono ammessi all'Associazione i produttori nonché i clienti finali, ivi inclusi i clienti domestici, in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 D. Lgs. 199/2021 e disposizioni attuative fermo comunque quanto previsto in relazione alle imprese a condizione che dispongano di un punto di connessione alla rete identificato da un codice POD nell'ambito della zona del mercato elettrico in cui si trovano gli impianti di produzione dell'Associazione. L'energia può essere condivisa nell'ambito della stessa zona di mercato, ferma restando la sussistenza del requisito di connessione alla medesima cabina primaria per l'accesso agli incentivi di cui all'articolo 8, e alle restituzioni di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a), del D. Lgs. 199/2021, secondo le modalità e alle condizioni ivi stabilite.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

COMUNITÀ ENERGETICA
ITALIANAATTIVAZIONE
24/02/2025

Le imprese sono ammesse a condizione che, come prevede attualmente l'art. 31, lettera c) del D. Lgs. 199/2021, la partecipazione all'Associazione non costituisca l'attività commerciale e industriale principale. Le grandi imprese non possono essere soci o membri della C.E.R. Non è possibile far parte, come clienti finali, di una configurazione di Comunità di Energia Rinnovabile per le utenze in relazione alle quali risulti attivo il servizio di Scambio sul Posto, stante il fatto che l'energia elettrica prelevata da tali utenze concorre già alla quantificazione dell'energia elettrica scambiata e non può essere quindi conteggiata ai fini del calcolo dell'energia elettrica condivisa. È possibile inserire in una C.E.R. un sistema di accumulo: l'energia accumulata viene considerata, tramite appositi algoritmi, come energia condivisa all'interno della C.E.R. e quindi incentivata. La partecipazione è aperta a tutti i consumatori di energia elettrica ricompresi nella zona di mercato, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili, fermo restando che il controllo è riservato ai soggetti aventi le caratteristiche di cui all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 199/2021. Coloro che intendono aderire all'Associazione regolano i reciproci rapporti attraverso le disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento e, per quanto non previsto, secondo le leggi vigenti. L'Associazione è aperta a un numero illimitato di soci che possiedano i requisiti stabiliti dalla legge e dallo Statuto;

f) di essere consapevole che la presentazione della richiesta sarà soggetta a controllo sulla sussistenza dei requisiti di cui alla disciplina normativa e regolamentare relativa alle comunità di energia rinnovabile di cui alle norme vigenti;

g) di non svolgere attività in contrasto con quelle dell'associazione;

h) di attenersi allo Statuto, al Regolamento e alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;

i) di essere a conoscenza che gli Associati sono ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che deve rispondere entro i 60 (sessanta) giorni dalla domanda previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalle norme in materia e dallo Statuto. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli Associati. L'eventuale rigetto va motivato e chi ha proposto la domanda può ricorrere, avverso il diniego, all'autorità giudiziaria;

l) di essere a conoscenza che:

- i soggetti partecipanti condividono virtualmente l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- l'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
- che l'energia elettrica autoconsumata oggetto di incentivazione è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati afferenti alla stessa cabina primaria, come riscontrabile al seguente link del GSE: <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>;

che nel caso di Comunità Energetiche Rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche ricompresi nella stessa zona di mercato e che gli stessi sono afferenti alla medesima cabina primaria, come riscontrabile al seguente link del GSE: <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie> delle disposizioni in materia Comunità Energetiche Rinnovabili di cui ai provvedimenti contenuti nel Decreto Ministeriale MASE n. 414 del 7/12/2023 e dalle "Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR" di cui all'Allegato 1 del decreto direttoriale del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica del 23 febbraio 2024, n. 22 e in particolare che nel caso voglia partecipare come Produttore o Produttore Terzo la potenza non può essere superiore a 1 MW.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

COMUNITÀ ENERGETICA ITALIANA

ATTIVAZIONE
24/02/2025

COMPENSI

- Al produttore e prosumer verrà riconosciuto il 30% dell'energia condivisa, calcolata sul valore minimo tra energia prodotta e energia consumata dalla Comunità energetica rinnovabile.

- Al consumer verrà riconosciuto il 30% dell'energia condivisa, calcolata sul valore minimo tra energia prodotta e energia consumata dalla Comunità energetica rinnovabile.

Il compenso sarà riconosciuto per un periodo di 20 anni a partire dalla data di avvio del progetto, e sarà corrisposto annualmente sulla base dell'energia condivisa in base ai dati di produzione e consumo effettivi.

COSTI DI GESTIONE

La gestione dell'energia condivisa prevede dei costi di gestione che saranno detratti annualmente dal compenso spettante ai produttori, prosumer e consumatori.

CONSUMATORE RESIDENZIALE

Il consumatore residenziale pagherà un contributo una tantum di 15 € all'anno che verranno trattenuti a fine anno dall'incentivo dovuto.

PRODUTTORE, PROSUMER E ALTRI USI

Il produttore, il prosumer e altri usi diversi da quello residenziale pagheranno il 5% del loro compenso annuale, pari al 30% dell'energia condivisa, costo che verrà trattenuto a fine anno dall'incentivo dovuto.

DETRAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione saranno detratti annualmente dal compenso spettante ai produttori, ai prosumer e ai consumatori, a seguito del pagamento dell'incentivo da parte del GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

AUTORIZZA

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del "GDPR" (Regolamento Europeo, sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D. Lgs. n.101/2018

- La Comunità Energetica Italiana al trattamento dei dati nell'ambito delle attività istituzionali, ovvero per l'espletamento delle proprie funzioni.
- La Comunità Energetica Italiana al trattamento dei dati personali (POD), per proprio conto.

Allega:

- Fattura relativa ai consumi di energia elettrica, da cui si possono desumere i consumi annui per fascia.
- Fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità.

Nome e Cognome del firmatario _____

Data _____

Firma _____